



CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI
COMITATO DI GESTIONE

DATA	PROT. N.	ORGANO
1/7/2013	h	COMITATO DI GESTIONE C.C.I.

Piano triennale 2014/2016.

IL COMITATO DI GESTIONE DEL
CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI
nella seduta del 1 luglio 2013

visto il Decreto Legislativo n. 38 del 23 febbraio 2000;

visto il Capo IV del citato Decreto concernente le disposizioni in materia di riordinamento dei compiti e della gestione del Casellario Centrale Infortuni e, in particolare, l'art. 19, comma 3;

visto il Decreto Ministeriale del 27 settembre 2002, con il quale é stato approvato, ai sensi dell'art. 22 del citato Decreto Legislativo, il Regolamento di Esecuzione delle disposizioni di legge in materia di riordino dei compiti e della gestione del Casellario Centrale Infortuni;

visto, in particolare, l'art. 7, lett. a) e b) del predetto Regolamento di Esecuzione in ordine all'individuazione dei piani di sviluppo e di gestione della struttura;

tenuto conto della proposta avanzata dal Dirigente responsabile del CCI in materia di indirizzi generali per il triennio 2014/2016,

DELIBERA

di approvare il piano triennale 2014/2016 che, allegato, costituisce parte integrante della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO SUPPLENTE
(D^{ssa} Elena DE PASCALÉ)

IL PRESIDENTE
(Dr. Lorenzo FANTINI)

DATA	PROT. N.	ORGANO
1/7/2013	4	COMITATO DI GESTIONE C.C.I.

PIANO TRIENNALE 2014 - 2016

Linee di indirizzo

In linea con le linee di indirizzo del precedente Piano triennale, la valorizzazione delle attività del Casellario costituisce l'obiettivo strategico a lungo termine cui devono tendere tutte le iniziative e gli interventi di ampliamento e sviluppo della Banca dati.

Per raggiungere questo risultato deve essere considerato un prerequisito il consolidamento quali/quantitativo e il miglioramento dell'affidabilità del patrimonio informativo contenuto negli archivi. A tal fine deve essere dato un forte impulso alle attività di monitoraggio finalizzate al miglioramento sia quantitativo che qualitativo del patrimonio stesso.

Con lo sviluppo di tale consolidamento possono essere avviate o ampliate le iniziative necessarie di rafforzamento dell'azione del Casellario, sia per le finalità antifrode, sia per quelle di approfondimento della conoscenza del fenomeno infortunistico, sia al fine di aprire canali di collaborazione verso Organizzazioni pubbliche e private con le quali sviluppare progetti di collaborazione e sinergia.

Deve inoltre essere posta la massima cura nello sviluppo positivo del servizio reso agli Utenti, sia in termini di semplificazione degli adempimenti e delle modalità di accesso, sia nell'assistenza continua anche al fine di tendere alla "eliminazione" delle cause che determinano episodi di inadempimento soggetti a sanzione.

Obiettivi di gestione

- 1) Monitoraggio degli inserimenti:
 - a) verifica della congruenza dei dati inseriti, monitoraggio degli scarti e collaborazione diretta con i singoli Utenti per il miglioramento dei flussi;
 - b) al fine di contrastare i mancati invii, studio di possibili indicatori che consentano di verificare la completezza dei dati comunicati al Casellario.

- 2) Monitoraggio della qualità dei dati presenti negli archivi:
 - a) analisi della qualità dei dati;
 - b) assistenza agli Utenti per la correzione delle inesattezze e per il completamento di eventuali informazioni mancanti;
 - c) al fine di migliorare la qualità delle informazioni contenute nella Banca dati, effettuare una verifica incrociata delle stesse con quelle presenti nelle basi dati dei singoli utenti;
 - d) allineamento delle anagrafiche con quelle di altre Banche dati pubbliche, in particolare con l'Agenzia delle Entrate.

DATA	PROT. N.	ORGANO
1/4/2013	4	COMITATO DI GESTIONE C.C.I.

- 3) Monitoraggio degli accessi alla Banca dati:
- osservazione costante del numero e degli esiti degli accessi anche sulla base di indicatori del rapporto tra numero di accessi e numero di sinistri accertati dai singoli Utenti;
 - assistenza agli Utenti che presentano scostamenti, per offrire collaborazione per il superamento di eventuali difficoltà.
- 4) Miglioramento rapporti con gli Utenti
- nei casi di modifiche strutturali importanti dei sistemi informativi degli Utenti, fornire assistenza dedicata e specifica, in modo da agevolare al massimo gli adempimenti nei confronti del Casellario;
 - creare una funzione di ricerca precedenti massiva e non soltanto singola;
 - ricercare accordo con IVASS per agevolare gli adempimenti delle imprese assicuratrici;
 - nell'eventualità di una modifica della normativa vigente, consentire alle imprese estere operanti in Italia (sottoposte a vigilanza di Organi esteri) di essere assimilate agli Utenti, con relativi diritti e oneri.
- 5) Miglioramento dell'efficienza/efficacia:
- monitoraggio costante dei costi di funzionamento - a fini di contenimento - in collaborazione con le Strutture INAIL;
 - ricerca di contributi professionali da INAIL e/o da stage esterni al fine di incrementare l'efficacia dell'azione del Casellario.
- 6) Potenziamento della Comunicazione:
- il sito web deve divenire strumento interattivo di utilità per gli Utenti, oltre che strumento informativo generale sul fenomeno infortunistico;
 - agevolare i titolari dei dati (infortunati) per l'ottenimento delle informazioni cui hanno diritto;
 - creare sul sito web una funzione interattiva di interrogazione dei dati statistici sulla base di variabili definite;
 - partecipazione ad eventi nei quali sia possibile diffondere i servizi del Casellario e i dati statistici in suo possesso.
- Obiettivi di sviluppo**
- 7) Supporto alle ricerche sul fenomeno infortunistico:
- ricercare possibili collaborazioni con istituzioni pubbliche e private di studi e ricerche;
 - ricercare forme di integrazione e raccordo con altre Banche dati analoghe o a contenuto complementare a livello nazionale e internazionale, allo scopo

DATA	PROT. N.	ORGANO
1/7/2013	4	COMITATO DI GESTIONE C.C.I.

sia di potenziare la funzione antifrode, sia di fornire maggiori elementi di conoscenza sul fenomeno infortunistico.

- 8) Accordi e sinergie: Ricercare sinergie ed accordi, nel rispetto delle norme sulla privacy:
- a) con altre Banche dati pubbliche, secondo quanto previsto dal Codice di Amministrazione Digitale;
 - b) con il Ministero della Giustizia per offrire supporto alle attività investigative antifrode svolte dagli Organi di Polizia Giudiziaria;
 - c) con ISTAT per reciproche sinergie informative finalizzate al miglioramento della conoscenza del fenomeno infortunistico;
 - d) con riferimento al rischio strada, con i diversi organismi pubblici e privati che si occupano della materia;
 - e) con INPS per offrire elementi di conoscenza utili nei processi istituzionali e per approfondire le possibilità di raccordo dei contenuti informativi delle rispettive Banche dati;
 - f) con l'INAIL per finalità di carattere prevenzionale e di conoscenza del fenomeno infortunistico anche attraverso forme di collaborazione in ambiti progettuali specifici.